

informa caritas

Quindicinale di informazione di Caritas Italiana
disponibile nell'area riservata di www.caritas.it

Anno XXIX

Numero 9

15 settembre 2020



Tra le segnalazioni di questo numero:

WEBINAR “LO SVILUPPO UMANO AL TEMPO DEL CORONAVIRUS”

*Piste di riflessione per un futuro sostenibile alla luce
della Laudato Si'. Storie ed esperienze dall'Asia*

25 settembre 2020 ore 11.00-13.00

PAGINA 6

informacaritas

Anno XXIX | Numero 9 | 15 settembre 2020

INDICE

Appuntamenti

Calendario	3
Corso interdisciplinare per operatori delle ONG di ispirazione cattolica - In presenza (Roma) o online, 21-26 settembre 2020	4
Percorso di riflessione a partire da contesti specifici in Asia, America Latina, Corno d'Africa - Tre webinar: 25 settembre, 9 ottobre, 22 ottobre 2020	5
<i>Lo sviluppo umano al tempo del Coronavirus. Piste di riflessione per un futuro sostenibile alla luce della Laudato Si'. Storie ed esperienze dall'Asia</i> - Webinar: 25 settembre 2020	6
Convegno <i>La religione del migrante: una sfida per la Società e per la Chiesa</i> con presentazione della ricerca <i>Migrazioni e appartenenze religiose</i> - Roma, 25 settembre 2020	7

Comunicazioni

Elenco dei più recenti comunicati stampa di Caritas Italiana	9
Covid-19: il racconto dell'impegno Caritas	10
Emergenza Covid-19: contributo della Presidenza di Caritas Italiana	11
Progettazione 8xmille 2021	12
Progetti "Servizio, nonviolenza, cittadinanza"	14
Comunicazioni sul servizio civile	15
Campagna Caritas-FOCSIV <i>Dacci oggi il nostro pane quotidiano</i>	16
Emergenza Libano: esplosione a Beirut e crisi socio-economica <i>Aggiornamento 11 settembre 2020</i>	17
MicroProgetti di sviluppo - Lista 2/2020 > Agosto	20

Pubblicazioni e media

Raccolta di preghiere <i>Carità è Missione</i> Collana <i>Viva Voce: Ci vuole un fiore</i> Dossier con dati e testimonianze Sud Sudan Dossier con dati e testimonianze Iraq Rapporto annuale - dati 2019	22
--	----

Informacaritas | Quindicinale di informazione di Caritas Italiana | Disponibile nell'area riservata del sito www.caritas.it
Info: informacaritas@caritas.it | Direttore: Francesco Soddu | Direttore responsabile: Ferruccio Ferrante
Sede legale: via Aurelia 796, 00165 Roma | Tel. 06 661771 | Fax 06 66177602 | Autorizz. Trib. di Roma
n.125/92 del 29-2-1992



Caritas
Italiana
organismo pastorale della CEI

www.caritas.it



CALENDARIO

Settembre 2020

Comunità Professionale Formatori Caritas

■ Webinar

23 mercoledì ore 15.00-17.30

Lo sviluppo umano al tempo del Coronavirus. Piste di riflessione per un futuro sostenibile alla luce della Laudato Si'. Storie ed esperienze dall'Asia

■ Webinar

25 venerdì ore 11.00-13.00

Convegno *La religione del migrante: una sfida per la società e per la Chiesa* (con presentazione della ricerca *Migrazioni e appartenenze religiose*)

■ Roma

25 venerdì

Ottobre 2020

Consulta ecclesiale degli Organismi socio-assistenziali

■ Webinar

6 martedì ore 14.30-17.00

Presentazione del XXIX Rapporto Immigrazione Caritas-Migrantes

■ Roma

8 giovedì

Informazione e aggiornamento sulla pandemia Covid-19 nei Paesi dell'America Latina

■ Webinar

9 venerdì ore 15.00-17.00

Percorso di formazione base per nuovi direttori e nuovi membri équipe Caritas diocesane 2019-2020 (*prosecuzione di quanto avviato lo scorso anno*)

■ Webinar

13 martedì ore 15.00-18.00

La religione di migranti e rifugiati nell'Europa post-secolarizzata

■ Webinar

15 giovedì ore 16.00

Comunità Professionale Formatori Caritas

■ Webinar

19 lunedì ore 15.00-17.30

La Somalia oggi e testimonianze in ricordo di Graziella Fumagalli

■ Webinar

22 giovedì ore 10.00-12.00

Aggiornamento per direttori Caritas che hanno svolto il percorso base negli ultimi cinque anni

■ Webinar

27 martedì ore 15.00-17.30

Appartenenze religiose e percorsi migratori

■ Webinar

29 giovedì ore 16.00

CORSO INTERDISCIPLINARE PER OPERATORI DELLE ONG DI ISPIRAZIONE CATTOLICA

In presenza (Roma) o online: 21-26 settembre 2020



Caritas Italiana rilancia questo corso della Pontificia Università Urbaniana, certa del valore della proposta, che può rivelarsi utile anche per gli operatori delle Caritas diocesane.

Il limite massimo di partecipanti in presenza è di 15 persone. Possibilità di partecipare anche in streaming per coloro che sono fuori Roma.

PROGRAMMA

Lunedì 21 settembre

Antropologia e Dottrina sociale della Chiesa | I Diritti dell'Uomo | Buone pratiche
Workshop nella Segreteria di Stato

Martedì 22 settembre

Educazione e Service e-learning | Buone pratiche
Workshop presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica

Mercoledì 23 settembre

Ecologia integrale al servizio dello sviluppo umano | Buone pratiche
Workshop Dicastero Servizio Sviluppo Umano Integrale

Giovedì 24 settembre

Questioni su matrimonio, famiglia e bioetica | Buone pratiche
Workshop Dicastero Laici, Famiglia e Vita

Venerdì 25 settembre

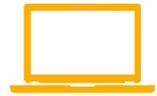
Migranti, rifugiati e tratta | Buone pratiche
Workshop Sezione Migranti e Rifugiati del Dicastero Servizio Sviluppo Umano Integrale

Sabato 26 settembre

Tecniche di fundraising | Principi ed elementi di comunicazione

Info: Pontificia Università Urbaniana
Via Urbano III, 16 – 00165 Roma
www.urbaniana.edu

PERCORSO DI RIFLESSIONE A PARTIRE DA CONTESTI SPECIFICI IN ASIA, AMERICA LATINA, CORNO D'AFRICA



Tre webinar: 25 settembre, 9 ottobre, 22 ottobre 2020

Prosegue il percorso di approfondimento proposto da Caritas Italiana tramite webinar su temi di respiro internazionale a partire da alcuni contesti specifici in Asia, America Latina e Corno d'Africa. L'iniziativa vuole offrire una lettura più approfondita di quanto sta accadendo anche a seguito dell'emergenza Covid-19 in alcuni contesti particolari. Gli appuntamenti prevedono collegamenti internazionali con esponenti delle Chiese locali, testimoni e colleghi che operano nelle diverse aree.

ASIA | VENERDÌ 25 SETTEMBRE ore 11.00-13.00 | *Per questo webinar vedi anche pagina successiva*

Negli ultimi mesi l'intero pianeta è stato scosso dal dramma del Covid-19, che sta mettendo a dura prova i sistemi sanitari e sociali in tutto il mondo. Ma agli effetti a breve termine e alle sofferenze che tutto questo ha generato si aggiungono gli effetti a lungo termine: in cosa sarà diverso il mondo del "dopo Coronavirus"? Quali riflessioni, quali risorse dobbiamo mettere in campo per un futuro più giusto e sostenibile? Queste le domande che saranno poste nel corso del webinar *Lo sviluppo umano al tempo del Coronavirus. Piste di riflessione per un futuro sostenibile alla luce della Laudato Si' – Storie ed esperienze dall'Asia*. Ne discuteremo insieme ad Amparo Alonso, responsabile advocacy di Caritas Internationalis; don Guido Trezzani, direttore di Caritas Kazakhstan; padre Alessandro Brai, missionario impegnato nelle baraccopoli di Bangkok, nelle prigioni e con i lavoratori delle fabbriche – Superiore dei Missionari Saveriani in Thailandia.

- Per ricevere le istruzioni di accesso e partecipare: asiaoecania@caritas.it
- Per info: Ufficio Asia e Oceania, asiaoecania@caritas.it - tel. 06 66177403

AMERICA LATINA E CARAIBI | VENERDÌ 9 OTTOBRE ore 15.00-17.00

In considerazione della forte diffusione della pandemia Covid-19 nei Paesi dell'America Latina, Caritas Italiana propone un seminario di informazione e aggiornamento che vedrà la partecipazione in diretta di importanti testimoni, tra cui padre Eugenio Coter, vescovo cattolico italiano, presidente di Caritas Bolivia e vicario apostolico di Pando (Bolivia) e don Lucio Nicoletto, direttore Caritas e vicario generale della diocesi amazzonica di Roraima (Brasile). Parleremo anche della situazione ad Haiti e in Venezuela. Sarà inoltre l'occasione per approfondire le conseguenze sociali ed economiche delle misure di contenimento della pandemia, che nel continente americano stanno colpendo con particolare intensità le fasce più deboli della popolazione.

- Per ricevere le istruzioni di accesso e partecipare: americatcaraibi@caritas.it
- Per info: Ufficio America Latina e Caraibi, walter.nanni@caritas.it - tel. 06 66177409

CORNO D'AFRICA | GIOVEDÌ 22 OTTOBRE ore 10.00-12.00

In occasione del 25° anniversario della morte di Graziella Fumagalli, medico capo progetto di Caritas Italiana uccisa il 22 ottobre 1995 a Merca, in Somalia, Caritas Italiana propone un seminario sulla Somalia oggi con testimonianze in ricordo di Graziella. Per l'occasione sarà pubblicato anche un Dossier con dati e testimonianze sul contesto somalo e la crisi di cui il Paese è vittima da trent'anni.

- Per ricevere le istruzioni di accesso e partecipare: mona@caritas.it menzionando nell'oggetto: "Partecipazione evento Somalia 22.10.2020"
- Per info: Uff. Medio Oriente e Nord Africa, mona@caritas.it - tel. 0666177 268 / 247

“LO SVILUPPO UMANO AL TEMPO DEL CORONAVIRUS”

Piste di riflessione per un futuro sostenibile alla luce della Laudato Si'

Storie ed esperienze dall'Asia

Webinar: 25 settembre 2020



«Se abbiamo potuto imparare qualcosa in tutto questo tempo è che nessuno si salva da solo. È urgente discernere e trovare il battito dello Spirito per dare impulso, insieme ad altri, a dinamiche che possano testimoniare e canalizzare la vita nuova che il Signore vuole generare in questo momento concreto della storia» Papa Francesco

Negli ultimi mesi l'intero pianeta è stato scosso dal dramma del Covid-19, che sta mettendo a dura prova i sistemi sanitari e sociali in tutto il mondo. Ma agli effetti a breve termine e alle sofferenze che tutto questo ha generato si aggiungono gli effetti a lungo termine, già in buona parte visibili in tutte le aree del pianeta.

Il mondo, prima della pandemia, era già in una profonda crisi ambientale, sociale, economico-finanziaria, che gli eventi degli ultimi mesi hanno reso ancora più evidente: una corsa alla distruzione della nostra “casa comune”, un aumento delle disuguaglianze, il perdurare dei conflitti in tante aree del pianeta. Sono i problemi cui la comunità globale sta cercando di dare una risposta con l'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**, una convergenza necessaria, tanto più in tempi nei quali sembra tornare la tentazione di rinchiudersi nelle proprie “decisioni nazionali” anche di fronte a questioni che travalicano nettamente i confini dei singoli Paesi.

La diffusione della pandemia, assieme alle misure adottate in molti Paesi per prevenirla, hanno colpito duramente le persone più povere e vulnerabili e, come molti osservatori stanno ormai riconoscendo, hanno fornito una spinta ulteriore ai processi di aumento delle disuguaglianze. Il Magistero più recente, e in particolare l'Enciclica **Laudato Si'**, definisce un approccio rinnovato, basato sulla profonda alleanza tra gli uomini e le donne che abitano il pianeta, e la loro casa comune, nella prospettiva del bene comune e della dignità di ogni persona umana.

Nel reagire alla situazione attuale, occorre dunque avere uno sguardo di lungo termine: in che cosa il Coronavirus ha cambiato le società di tutto il pianeta? Quali segni di questo cambiamento devono essere colti per preparare un futuro di rispetto e di dignità anche per i più poveri? Quali segnali di questo cambiamento devono essere colti a partire dalle esperienze dell'**Asia**, vero laboratorio delle trasformazioni che toccano l'intero pianeta?

Queste le domande, oggetto di un recente dossier di Caritas Italiana (vedi a destra immagine di copertina e link per download), che saranno poste nel corso del webinar *Lo sviluppo umano al tempo del Coronavirus. Piste di riflessione per un futuro sostenibile alla luce della Laudato Si'. Storie ed esperienze dall'Asia*. Ne discuteremo **venerdì 25 settembre 2020 alle ore 11.00 (CET)** insieme a:

- Adriana OPROMOLLA, *advocacy officer di Caritas Internationalis*
- don Guido TREZZANI, *direttore di Caritas Kazakhstan*
- padre Alessandro BRAI, *missionario impegnato nelle baraccopoli di Bangkok, nelle prigioni e con i lavoratori delle fabbriche – Superiore dei Missionari Saveriani in Thailandia*



Scarica il Dossier:
<https://bit.ly/3igtve0>

Per info e per ricevere le istruzioni di accesso al webinar:

Ufficio Asia e Oceania
asiaoecania@caritas.it
tel. 06 66177403

CONVEGNO “LA RELIGIONE DEL MIGRANTE: UNA SFIDA PER LA SOCIETÀ E PER LA CHIESA”

Roma, 25 settembre 2020

Al Convegno seguirà, nelle settimane successive, un ciclo di webinar dedicati all'approfondimento di aspetti specifici (vedi pagina successiva)

L'Università Cattolica, in collaborazione con la Conferenza Episcopale Italiana, alla vigilia della 106ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato indetta dal Santo Padre, organizza il Convegno: *La religione del migrante: una sfida per la Società e per la Chiesa*. Durante il Convegno verrà presentata la ricerca *Migrazioni e appartenenze religiose*, promossa dall'Università Cattolica e realizzata da una équipe multidisciplinare di esperti.

Venerdì 25 settembre ore 9.30-12.30 a Roma presso la Sala Etchegaray del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale della Santa Sede (Palazzo San Calisto, Trastevere). Il Convegno sarà **trasmesso in streaming sul canale Youtube ufficiale dell'Università Cattolica**.



<https://www.youtube.com/user/younicatt>

PROGRAMMA

Saluti introduttivi

S. Em. Card. Michael CZERNY S.J, *sottosegretario della Sezione Migranti e Rifugiati del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale*

S.E. Mons. Stefano RUSSO, *segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana*

S.E. Mons. Claudio GIULIODORI, *assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore*

Interventi istituzionali

S.Em. Card. Angelo BAGNASCO, *presidente del Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee*
David SASSOLI, *presidente del Parlamento Europeo*

Pausa caffè

Presentazione della ricerca *Migrazioni e appartenenze religiose*

La religione dei migranti e rifugiati come sfida per la società

Laura ZANFRINI, *ordinario di Sociologia delle migrazioni e della convivenza interetnica, direttore scientifico della ricerca Migranti e appartenenze religiose*

La religione dei migranti e rifugiati come sfida per la Chiesa

P. Fabio BAGGIO CS, *sottosegretario della Sezione Migranti e Rifugiati del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale*

Contributi alla discussione

S.Em. Card. Jean-Claude HOLLERICH S.J., *presidente della Commissione delle Conferenze Episcopali della Comunità Europea (Comece)*

Chiara CARDOLETTI-CARROLL, *rappresentante regionale UNHCR per il Sud Europa*

Laurence HART, *direttore dell'Ufficio di coordinamento per il Mediterraneo dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni*

S.E. Mons. Guerino DI TORA, *presidente della Fondazione Migrantes*

Moderata: NELLO SCAVO, *Giornalista di Avvenire*



Nonostante la drammatica diffusione, a livello globale, di discriminazioni, persecuzioni e conflitti di origine religiosa, sia i dati ufficiali che la letteratura accademica tendono a sottovalutare il loro ruolo nella genesi delle migrazioni contemporanee. Lo studio *Migrazioni e appartenenze religiose* mira a colmare questo deficit di conoscenze, superando al tempo stesso la tradizionale ambivalenza con cui l'Europa approccia il fenomeno religioso, in particolare se associato alla migrazione.

Si tratta di una ricca raccolta di analisi speculative e di evidenze empiriche originali, che offre dati e approfondimenti sul ruolo della religione nelle traiettorie dei richiedenti asilo e dei migranti, la geografia religiosa dei Paesi d'origine, la spiritualità come fattore di resilienza e adattamento, la trasmissione dei valori religiosi all'interno delle famiglie migranti, il contributo delle organizzazioni religiose e del dialogo interreligioso nel processo d'integrazione e per la coesione sociale, l'educazione religiosa nella scuola pubblica come strumento di rafforzamento della cittadinanza democratica.

Contribuendo al dibattito accademico e politico su queste complesse questioni – e sulle loro implicazioni etiche –, la ricerca offre all'Europa contemporanea uno straordinario materiale di riflessione, insieme alla possibilità di riacquistare consapevolezza dello stretto legame tra libertà personale e libertà religiosa, tra rispetto per i diritti religiosi e qualità della democrazia. Al Convegno del 25 settembre sarà presentato il volume finale della ricerca, *Migrants and Religion: Paths, Issues, and Lenses* (820 pp., Brill, open access).

Al Convegno seguirà, nelle settimane successive, **un ciclo di webinar** dedicati all'approfondimento di aspetti specifici, attraverso l'intervento dei diversi ricercatori coinvolti nello studio – sociologi, filosofi, psicologi, giuristi, politologi, teologi – svolto tra Italia e Medio Oriente nel triennio 2016-2018.

Giovedì 15 ottobre ore 16.00

LA RELIGIONE DI MIGRANTI E RIFUGIATI NELL'EUROPA POST-SECOLARIZZATA

Giovedì 29 ottobre ore 16.00

APPARTENENZE RELIGIOSE E PERCORSI MIGRATORI

Giovedì 12 novembre ore 16.00

FAMIGLIA, GENERI E GENERAZIONI

Giovedì 26 novembre ore 16.00

COSTRUIRE CITTADINANZA NELLA SCUOLA MULTI-RELIGIOSA



INFO: www.unicatt.it

ELENCO DEI PIÙ RECENTI COMUNICATI STAMPA DI CARITAS ITALIANA

CS 29 | 11 settembre 2020

LIBANO: A UN MESE DALL'ESPLOSIONE CARITAS AMPLIA GLI INTERVENTI

CS 28 | 4 settembre 2020

CARITÀ È MISSIONE: ONLINE UNA RACCOLTA DI PREGHIERE

Alla vigilia della Giornata internazionale della Carità, viene pubblicata una raccolta di preghiere di operatori Caritas

CS congiunto | 2 settembre 2020

DACCI OGGI IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO: LA SCUOLA RIAPRE, MA NON PER TUTTI. LA PANDEMIA CANCELLA LA POSSIBILITÀ PER MILIONI DI BAMBINI E RAGAZZI DI ACCEDERE A UN'ISTRUZIONE FORMALE

CS 27 | 31 agosto 2020

CUSTODIA DEL CREATO E STILI DI VITA: UN NUOVO VOLUME CARITAS-EDB CON STORIE E TESTIMONIANZE

Il 1° settembre ricorre la Giornata mondiale di preghiera per la cura del Creato e fino al 4 ottobre si celebra "Il Giubileo della Terra"

CS 26 | 7 agosto 2020

CARITAS ATTIVA A SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE IN LIBANO

La Presidenza CEI mette a disposizione un milione di euro dai fondi 8x1000

CS 25 | 5 agosto 2020

DA CARITAS CORDOGLIO E SOLIDARIETÀ ALLA POPOLAZIONE DEL LIBANO

CS congiunto | 5 agosto 2020

DACCI OGGI IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO: POVERTÀ E MANCANZA DI LAVORO

È il lavoro il secondo dei temi della Campagna Caritas-FOCSIV

CS 24 | 31 luglio 2020

EMERGENZA COVID-19: SOSTENIAMO CHI È PIÙ IN DIFFICOLTÀ

Caritas auspica una proroga per la richiesta del Reddito di Emergenza

TUTTI I COMUNICATI IN VERSIONE INTEGRALE SU www.caritas.it

INFO: Ufficio Comunicazione, tel. 06 66177 226 / 502
comunicazione@caritas.it

COVID-19: IL RACCONTO DELL'IMPEGNO CARITAS

Notizie e approfondimenti su www.caritas.it

Continua l'impegno Caritas per far fronte alle conseguenze della pandemia che a livello mondiale si diffonde sempre più.

Sul sito www.caritas.it sono raccolte notizie e testimonianze sulle attività delle Caritas diocesane, di Caritas Italiana e delle altre Caritas nazionali in questo periodo di emergenza Covid-19.

Tre le sezioni che compongono lo Speciale:

- **NEI TERRITORI**, con racconti, esperienze, testimonianze dalle diocesi italiane.
- **IN ITALIA**, con analisi, riflessioni e approfondimenti dal mondo ecclesiale sull'impatto del Covid-19 sulla società italiana.
- **NEL MONDO**, con analisi, esperienze e interventi sull'impatto di Covid-19 nelle regioni e nei Paesi in cui opera la rete Caritas.

www.caritas.it

Shortlink alla sezione:

<https://bit.ly/2PehmcB>



EMERGENZA COVID-19

CONTRIBUTO DELLA PRESIDENZA DI CARITAS ITALIANA

Alle Caritas diocesane un contributo aggiuntivo di 20 mila euro per interventi sugli ambiti “casa” e “lavoro”

La Presidenza di Caritas Italiana nella seduta del 14 giugno scorso ha deciso di destinare alle Caritas diocesane un contributo aggiuntivo di 20 mila euro per implementare sui territori interventi sugli ambiti “casa” (compreso il pagamento di utenze, affitti, ...) e “lavoro” (inserimenti lavorativi, tirocini formativi, ...). Il contributo potrà essere **richiesto entro il 30 novembre 2020** e rendicontato entro il 31 gennaio 2021, con spese ammissibili entro dicembre 2020.

Per accedere a questa opportunità le Caritas diocesane dovranno:

- rendicontare il **primo contributo di 10 mila euro** trasmesso a marzo-aprile per le risposte a carattere emergenziale;
- per le Caritas alle quali è stata approvata la richiesta di contributo 2020: inviare un **aggiornamento del budget 8xmille 2020**, prevedendo per queste due voci un importo complessivo almeno pari a 20 mila euro (senza necessariamente aumentare la quota di cofinanziamento);
- per le altre Caritas diocesane: presentare una **distinta richiesta di contributo** fino a un massimo di 20 mila euro. Non sarà necessario prevedere quote di cofinanziamento.

Le risorse saranno rese disponibili **dopo la verifica** dei rendiconti del contributo emergenza (10 mila euro) e della congruità della domanda presentata (azioni previste).

La modulistica per la rendicontazione del primo contributo e per la presentazione della richiesta integrativa è disponibile su www.caritas.it ⇒ Area Riservata ⇒ Sezione *Fondo CEI 8xmille*.

NON POTRANNO USUFRUIRE di questa opportunità le 33 Caritas diocesane che hanno già beneficiato del contributo aggiuntivo garantito dalla Presidenza del 30 marzo scorso (vedi elenco su Area Riservata).

PROGETTAZIONE 8XMILLE 2021

Riprende il percorso di valutazione delle proposte diocesane di servizi segno di carità da proporre al finanziamento della CEI per l'anno 2021

Anche per il 2021 le Caritas potranno presentare **nuovi progetti o prosecuzioni (annuali) di progetti 2018 o 2019 già approvati come pluriennali**; per le prosecuzioni, i progetti precedenti dovranno essere già conclusi o si deve garantire la chiusura obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2020.

L'eventuale contributo potrà essere utilizzato esclusivamente per la copertura dei costi (ammissibili) per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2021.

Ciascuna Caritas diocesana potrà proporre progetti – nel limite dell'importo economico che verrà indicato – su otto distinti ambiti di intervento:

CASA | Orientamento ai servizi, apertura sportelli dedicati in collaborazione con altre realtà, dormitori, strutture di accoglienza, comunità alloggio, housing first, housing sociale, accoglienza diffusa presso parrocchie e/o istituti religiosi e/o appartamenti, percorsi formativi per singoli e famiglie accolte, partecipazione a piattaforme gestite pubblicamente per la connessione di domanda/offerta.

LAVORO | Orientamento ai servizi, formazione professionale, certificazione di soft skills, tirocini, borse di studio/lavoro, laboratori di inserimento lavorativo, accompagnamento all'avvio di piccole imprese, promozione di piattaforme.

CIBO E AIUTI MATERIALI | Orientamento ai servizi, magazzini, empori, mense, botteghe, percorsi di educazione alimentare, recupero/trasformazione/stoccaggio/ridistribuzione di eccedenze alimentari con inserimento lavorativo di soggetti fragili, raccolte alimentari con il coinvolgimento delle comunità, promozione di esperienze di riuso dei beni materiali (sartorie sociali, orti e laboratori di trasformazione, ...) spese o contributi al reddito specificamente finalizzati

SALUTE | Orientamento ai servizi; educazione sanitaria comprese le attività di sensibilizzazione – informazione – prevenzione sui temi HIV/AIDS, salute mentale, dipendenze; contributi al reddito per spese sanitarie; sostegno a specifiche attività assistenziali socio-sanitarie.

SUPPORTO SOCIO-EDUCATIVO | Attività di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica; orientamento ai servizi, oratori, centri diurni, centri di socializzazione; consultori, percorsi di educazione ambientale ed esperienze di riqualificazione territoriale, corsi di lingua, laboratori ricreativi, percorsi di co-progettazione di servizi/esperienze di animazione con i destinatari, realizzazione spazi di co-working.

GIUSTIZIA | Presenza qualificata all'interno delle strutture detentive; percorsi per facilitare la fruizione delle misure alternative alla detenzione; azioni che facilitino lo svolgimento di lavori di pubblica utilità, la fruizione di permessi premio, licenze ecc; presa in carico di quanti scontano la pena nel proprio domicilio; presa in carico delle famiglie di detenuti; attività di sensibilizzazione e informazione delle comunità cristiane e civili; avvio di attività di giustizia riparativa.



SERVIZIO NONVIOLENZA CITTADINANZA | Coinvolgimento dei giovani nelle attività/servizi della Caritas diocesana attraverso due proposte, diverse dal servizio civile, con momenti di formazione, vita comunitaria, eventuale esperienza all'estero: a. Anno di Volontariato Sociale (12 mesi; 18-28 anni; 30 ore di servizio settimanale; non retribuito); b. Proposte diversificate (durata variabile; 15-28 anni; orario settimanale/mensile variabile, concentrato in tempi forti o diluito nell'anno; non retribuito).

PROMOZIONE CARITAS | Promozione e rafforzamento dei centri di ascolto diocesani o parrocchiali, dell'osservatorio delle povertà e delle risorse, Caritas parrocchiali; attività di formazione; animazione/sviluppo di comunità.

Le proposte potranno essere presentate rispettando la tempistica di seguito descritta:

- a. **INSERIMENTO** – dal 7 al 20 settembre p.v. – di una prima scheda di sintesi (abstract) delle proposte progettuali attraverso una piattaforma web dedicata. A ciascuna Caritas diocesana è stata inviata il 7 settembre u.s. una e-mail contenente: l'importo massimo richiedibile; il link per accedere alla piattaforma e le credenziali di accesso personalizzate; il format in word della scheda di sintesi;
- b. **PARTECIPAZIONE** – il 7 e/o 14 ottobre e nelle date che verranno successivamente indicate – ai momenti obbligatori di formazione (web conference) previsti per ciascun ambito di intervento;
- c. **TRASMISSIONE** – entro il 15 novembre – in formato elettronico e cartaceo delle vere e proprie proposte progettuali, con tutti gli allegati previsti (richiesta contributo, formulario, piano finanziario, ...).

NB: per gli ambiti "servizio, nonviolenza, cittadinanza" e "promozione Caritas" potrà esserci una diversa tempistica relativamente ai momenti di confronto/verifica e presentazione formale (le Caritas interessate verranno informate a riguardo).

Le proposte progettuali – se rispondenti ai criteri stabiliti – saranno poi valutate e portate al finanziamento della Conferenza Episcopale Italiana, con informazione alle Caritas diocesane (approvazione e importo del contributo) entro il 31 dicembre 2020.

È confermata la necessità di una **compartecipazione economica delle diocesi** in misura proporzionale alla popolazione residente (non inferiore al 10% per diocesi fino a 250 mila abitanti, 20% da 250 a 800 mila abitanti, 30% oltre gli 800 mila abitanti).

Tutta la modulistica e le indicazioni operative saranno inviate alle Caritas diocesane e rese disponibili nell'area riservata alle Caritas diocesane del sito di Caritas Italiana: www.caritas.it.

Attenzione

La possibilità di vedere formalmente finanziate le proposte progettuali sarà comunque condizionata, per ciascuna Caritas diocesana, alla CHIUSURA ENTRO IL 31 DICEMBRE 2020 DI TUTTI I PROGETTI 8XMILLE PRECEDENTEMENTE FINANZIATI, con invio a Caritas Italiana dei relativi rendiconti entro il 15 gennaio 2021.

PROGETTI “SERVIZIO, NONVIOLENZA, CITTADINANZA”

Tenuto conto dell'entità delle risorse 8xmille messe a disposizione dalla Conferenza Episcopale Italiana per l'anno 2020 (vedi circolare del 24 gennaio 2020), risorse che nei primi mesi di quest'anno hanno consentito il finanziamento di parte dei progetti presentati nel 2019, **si informano le Caritas diocesane interessate a presentare nuovi progetti** che eventuali nuove richieste che perverranno in Caritas Italiana dopo il 1° agosto 2020 potranno essere ammesse alla richiesta di finanziamento alla CEI solo a partire dal prossimo anno 2021.

In base alle risorse 8xmille che la Conferenza Episcopale Italiana metterà a disposizione per l'anno 2021, si valuterà l'entità dei contributi che potranno essere concessi alle Caritas diocesane per le singole proposte progettuali.

INFO: Ufficio Giovani, Nonviolenza, Servizio civile,
tel. 06 66177 265 / 267 / 423 - serviziocivile@caritas.it

COMUNICAZIONI SUL SERVIZIO CIVILE

L'ELENCO DEI CANDIDATI A DELEGATO RAPPRESENTANTE

Il 9 settembre è stato pubblicato l'elenco dei candidati a delegato delle regioni, delle province autonome e dell'estero. Sono 233 le candidature pervenute entro il 7 settembre scorso, il 44,7% in più rispetto al 2018, ultimo anno in cui si è votato e in cui furono raggiunte le 161 candidature.

Il periodo compreso tra il 10 settembre e il 10 ottobre 2020 è dedicato alla campagna elettorale per le elezioni della Rappresentanza degli operatori volontari di Servizio civile universale, che si terranno in modalità online dal 12 al 16 ottobre p.v. In questa fase i candidati potranno presentare il proprio programma elettorale nell'apposito spazio messo a disposizione nell'area riservata ai volontari del sito www.serviziocivile.gov.it. I programmi elettorali presentati dai candidati saranno consultabili sulla pagina dedicata alle "Elezioni" del sito www.serviziocivile.gov.it, cliccando su "Candidati e programmi elettorali".

Per favorire la massima partecipazione degli operatori volontari alle elezioni, i delegati e/o i rappresentanti regionali in carica, di concerto con i rappresentanti nazionali, possono chiedere agli enti accreditati e alle regioni/province autonome di supportarli nell'organizzazione di assemblee locali, che possono svolgersi anche da remoto, finalizzate alla presentazione dei candidati e dei loro rispettivi programmi.

EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE GENERALE

La circolare del Dipartimento del 4 aprile 2020 ha disposto la modifica della tempistica relativa alle attività di formazione generale e specifica. In particolare, per i progetti che prevedono l'erogazione della formazione generale in un'unica tranche, tutte le ore di formazione devono essere somministrate non più "entro la prima metà del progetto" (cioè, per i progetti Caritas, entro i primi sei mesi), bensì "entro i 2/3 del periodo di realizzazione del progetto" (cioè, per i progetti Caritas, entro i primi otto mesi). Ai suddetti termini bisogna aggiungere l'eventuale periodo di interruzione del progetto.

Le Caritas diocesane che hanno avviato i progetti il 15 gennaio 2020 sono invitate a completare l'erogazione delle 42 ore di formazione generale comunque entro la fine del mese di settembre 2020.

MONITORAGGIO 4° MESE

Si ricorda alle Caritas diocesane che hanno avviato i propri progetti il 15 gennaio che tutti i volontari devono compilare il secondo questionario previsto dal Sistema di monitoraggio e valutazione ("QV2 – Questionario volontari 4° mese"). Quest'anno, a causa della sospensione dei progetti, il monitoraggio è slittato di qualche mese e prevede, in aggiunta alle domande previste, ulteriori quesiti specifici sul rapporto tra servizio e Covid-19.

Il 31 agosto è stata attivata l'indagine online con l'invio sulla casella di posta elettronica di ciascun volontario in servizio in Italia di un messaggio contenente un link da utilizzare per la compilazione del questionario. Le Caritas diocesane sono invitate ad avvisare i volontari di questa attività, invitandoli a consultare la propria posta elettronica (verificando anche lo spam, svuotando la propria cassetta se è piena, mettendo eventualmente a disposizione un pc per la compilazione, ecc.) e a compilare il questionario online. Si ricorda che la compilazione del questionario da parte dei volontari non è facoltativa. In occasione delle ispezioni, tra l'altro, vengono richiesti i questionari compilati dai volontari.

Nelle prossime settimane verrà avviata la periodica indagine tra gli OLP (QOLP1).



Caritas Italiana e FOCSIV promuovono una campagna di riflessione e impegno sui temi della fame, della povertà, del lavoro, dell'educazione, delle disuguaglianze

Insieme per amore degli ultimi

Un grande progetto per contrastare fame e povertà. Durante la quarantena, Caritas Italiana e FOCSIV si sono chieste cosa ne sarebbe stato delle persone più colpite da questa pandemia, gli ultimi.

Il Coronavirus colpisce duramente i più fragili, sacrificati da una globalizzazione dell'indifferenza e prime vittime delle disuguaglianze che impediscono loro di accedere alle risorse essenziali. Ben il 55% delle persone che vivono sul nostro Pianeta non ha alcuna tutela sociale e i diritti umani fondamentali arretrano facendo diventare l'accesso al cibo, alla salute, al lavoro un sogno irrealizzabile in tantissimi Paesi dell'America Latina, dell'India, dell'Asia, del Medio Oriente, dei Balcani e dell'Europa dell'Est. Mentre l'Africa, purtroppo, potrebbe presto riconfermare il triste primato della disperazione.

Il virus accelera la sua corsa nelle regioni più povere e il mondo ha sempre più fame, secondo il Rapporto dello stato di insicurezza alimentare nel mondo. Una catastrofe umanitaria planetaria. E una pandemia della fame e della povertà che, secondo il World Food Program, interesserà entro la fine del 2020 più di un miliardo di persone, riportando il mondo indietro di oltre cento anni.

Caritas Italiana e FOCSIV hanno deciso di lavorare insieme per amore degli ultimi, per non dimenticare chi è rimasto ai margini, per costruire insieme una visione di condivisione senza la quale non c'è umanità e non c'è futuro. **Condividi il pane, moltiplica la speranza**

CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI "Dacci oggi il nostro pane quotidiano"

www.insiemepergliultimi.it | Sezione dedicata sul sito di Caritas Italiana: <https://bit.ly/30cUyJK>

Comunicato stampa della Pontificia Università Lateranense | 15 settembre 2020

LA LATERANENSE ADERISCE ALLA CAMPAGNA "DACCI OGGI IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO"

Sussidi a disposizione di studenti neo-diplomati

Un fondo per l'esenzione totale dal pagamento delle tasse accademiche per l'anno accademico 2020-2021 che inizierà il prossimo 5 ottobre. Lo mette a disposizione la Pontificia Università Lateranense aderendo alla campagna *Dacci il nostro pane quotidiano*. L'iniziativa, promossa da Caritas Italiana e FOCSIV, è stata pensata per aiutare famiglie e persone ad affrontare l'impatto socio-economico del Coronavirus, che dopo il problema sanitario rischia di trasformarsi ora in una "pandemia della fame" che accentua le disuguaglianze, anche quelle legate all'accesso all'istruzione per milioni di bambini e ragazzi.

Gli studenti saranno selezionati da Caritas Italiana e FOCSIV in base alla condizione economica e potranno usufruire dell'esenzione dalle tasse iscrivendosi a tre percorsi formativi offerti dalla Lateranense: la

laurea triennale in Filosofia o in Scienze della pace (Scienze politiche internazionali e della cooperazione) o il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. **L'adesione alla campagna**

è un ulteriore passo che l'Ateneo compie nella direzione del diritto e dell'accesso allo studio, reso ancor più necessario dalle limitazioni imposte da Covid-19.

EMERGENZA LIBANO: ESPLOSIONE A BEIRUT E CRISI SOCIO-ECONOMICA

*Nel pomeriggio di martedì 4 agosto, alle 18.08, una tremenda esplosione avvenuta nella zona portuale ha devastato Beirut facendo una strage: 200 morti e 6.500 feriti. Oltre ai comunicati stampa, sono stati inviati alle Caritas diocesane aggiornamenti sulla situazione e gli interventi in atto. Di seguito, un estratto dall'**aggiornamento dell'11 settembre 2020**.*

La causa precisa dell'esplosione è in corso di indagine, ma è avvenuta in un deposito nei pressi del porto, dove erano custodite 2.750 tonnellate di nitrato di ammonio. L'effetto è stato apocalittico, in una zona densamente popolata, interessando anche i dintorni di Beirut e Mount Lebanon. Circa 300 mila persone hanno perso la casa e hanno bisogno di assistenza. Molti hanno perso il lavoro, attività commerciali, con negozi e ristoranti distrutti, hotel, uffici pubblici e privati travolti dall'onda d'urto. Circa l'80% delle abitazioni e infrastrutture sono state colpite e oltre 50 mila unità abitative danneggiate.



Secondo l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), almeno il 50% dei centri sanitari di Beirut, compresi tre ospedali principali, non sono funzionanti e il sistema sanitario è fortemente sotto stress anche a causa del nuovo aumento dei casi di Covid-19. Colpito duramente anche il patrimonio artistico-culturale con 640 edifici storici danneggiati, 60 dei quali a rischio crollo. Circa 120 le scuole danneggiate, che mettono a rischio la possibilità di riattivazione delle lezioni per circa 55 mila studenti. Importante anche l'impatto psicologico sulle famiglie, specialmente

tra i bambini che hanno assistito alla distruzione della casa o al ferimento o alla perdita dei propri cari.

L'esplosione colpisce un Paese già piegato da una grave crisi economica, sociale e politica aggravata dalla pandemia di Covid-19. Alla vigilia dell'esplosione il tasso di inflazione era già oltre il 100%, con il 55% della popolazione in povertà e un libanese su tre senza lavoro. A ciò si aggiunge la presenza di oltre 1,5 milioni di rifugiati, per la gran parte siriani, in un Paese di 5 milioni di persone che fanno del Libano uno dei Paesi al mondo con il più alto numero di profughi in rapporto alla popolazione. Dopo la devastante esplosione, manifestanti sono scesi di nuovo in piazza provocando disordini e costringendo il gabinetto e otto membri del Parlamento a dimettersi.



GLI INTERVENTI

A un mese dall'esplosione, Caritas Libano ha portato aiuto a circa 65 mila persone con la fornitura di beni di prima necessità, assistenza sanitaria tramite anche team medici mobili, pulizia delle abitazioni dalle macerie, supporto psicologico.

Dato il carattere multidimensionale e di lungo periodo della crisi, Caritas Libano ha predisposto due programmi di urgenza coordinati tra loro dove il primo riguarda più direttamente le conseguenze dell'esplosione e il secondo una serie di interventi per il contrasto alla povertà generata dalla crisi socio-economica e il sostegno ai rifugiati. **Il piano di azione in risposta all'esplosione** ha una durata di 18 mesi a partire da settembre 2020 e prevede l'ampliamento di alcune delle azioni in corso quali: la fornitura di kit igienici, vestiario invernale, aiuti alimentari, assistenza medica, dispositivi di protezione dal Covid-19 e l'avvio di interventi in supporto alla didattica a distanza, per la riparazione delle abitazioni e il ripristino di attività commerciali danneggiate.

Il piano in risposta alla crisi socio-economica e dei rifugiati, che prosegue un impegno già in corso in precedenza, ha una durata triennale data la natura protratta della crisi e verte sul sostegno delle fasce più vulnerabili con aiuti d'urgenza, sussidi economici (per l'acquisto di cibo, il pagamento dell'affitto, generi di prima necessità), sostegno agli studenti e alle loro famiglie, acquisto e distribuzione di medicine, pagamento delle spese di ospedalizzazione, sostegno ad attività lavorative.

Un'attenzione specifica è volta al tema della coesione sociale e della pace, al fine di contrastare la violenza generata da tensioni sociali e politiche. Tema anch'esso non nuovo a Caritas Libano, su cui da molti anni vi è un impegno di sensibilizzazione e formazione dei giovani e che ora più che mai sarà necessario proseguire e potenziare.

IMPEGNO DI CARITAS ITALIANA E INDICAZIONI PER LE CARITAS DIOCESANE

- Caritas Italiana collabora da anni con Caritas Libano con programmi di aiuto umanitario e di educazione alla pace di giovani siriani e libanesi. Come risposta immediata al piano d'urgenza di Caritas Libano, ha inviato immediatamente un primo contributo a sostegno degli interventi in corso.
- Grazie anche a uno stanziamento di 1 milione di euro della Conferenza Episcopale Italiana con fondi dell'otto per mille alla Chiesa Cattolica, Caritas Italiana sostiene i piani di intervento previsti per i prossimi mesi in risposta alle conseguenze dell'esplosione e della crisi socio-economica e dei rifugiati.
- Il 5 agosto è stato lanciato un **appello per una raccolta fondi** tramite i consueti canali di Caritas Italiana con causale: "Emergenza Libano". I fondi raccolti saranno utilizzati per gli interventi descritti in precedenza e altri che via via si svilupperanno sulla base delle disponibilità raccolte e le esigenze che emergeranno. È importante che la solidarietà mantenga **un'attenzione per un periodo lungo** così da poter restare accanto alla popolazione libanese per tutto il tempo necessario a superare questa ulteriore crisi che si somma e aggrava le altre preesistenti.
- All'indomani dell'esplosione si è attivato il protocollo di coordinamento per le emergenze di Caritas Internationalis con l'istituzione di un tavolo delle Caritas nazionali operanti in Libano. Caritas Italiana partecipa a questa iniziativa e ad essa è richiesta, come di consueto, di essere punto di riferimento per la Chiesa italiana. Caritas Libano, a sua volta, è il punto di riferimento per la Chiesa cattolica libanese nelle sue diverse espressioni e riti e garantisce il collegamento e il coordinamento in loco con le autorità locali, le agenzie nazionali e internazionali, le altre organizzazioni umanitarie sul campo.

- Un ulteriore tavolo di coordinamento a cui partecipa anche Caritas Italiana è stato istituito dalla Direzione Generale della Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale al fine di pianificare e raccordare per quanto possibile gli interventi dei vari attori umanitari italiani con le agenzie delle Nazioni Unite e le altre realtà operanti in Libano. Anche in questo caso Caritas Italiana è stata invitata e partecipa come referente della rete Caritas in Italia.
- Per le comunità diocesane italiane **la forma di aiuto più opportuna è la colletta in denaro** destinata alle vittime dell'esplosione e delle famiglie più vulnerabili colpite dalla crisi socio-economica. Nonostante Caritas Libano stia gestendo anche la ricezione di donazioni di beni materiali con uno sforzo logistico non indifferente, questa forma è al momento sconsigliata. Pertanto vanno scoraggiate iniziative di raccolta di questo tipo (nel caso in cui si rendesse necessario, in futuro Caritas Italiana comunicherà prontamente esigenze e modalità).
- È possibile sostenere tramite Caritas Italiana gli interventi descritti. L'invio di contributi direttamente a Caritas Libano da parte delle diocesi è sconsigliato come da prassi ormai consolidata nell'ambito del coordinamento della rete Caritas internazionale. Per pianificare al meglio i prossimi interventi, è auspicabile conoscere le risorse complessive di cui Caritas Italiana può disporre. A tale scopo **si chiede alle Caritas diocesane di comunicare quanto prima l'entità delle collette realizzate o di prossimo svolgimento** che possono essere impiegate tramite Caritas Italiana.
- Eventuali richieste o interventi di aiuto da parte delle Caritas diocesane è importante siano segnalati e coordinati con Caritas Italiana.
- Al momento non viene richiesto l'invio sul posto di personale espatriato né specializzato né di volontariato generico. Disponibilità in tal senso vanno gestite opportunamente considerando le difficoltà e le esigenze reali, nonché i rischi per la salute.



Sul sito www.caritas.it sono disponibili comunicati stampa, aggiornamenti, interventi in atto e foto.

È disponibile ulteriore documentazione in lingua inglese, che può essere richiesta a Caritas Italiana – Ufficio Medio Oriente e Nord Africa.

Per ulteriori informazioni e coordinamento contattare: Ufficio Medio Oriente e Nord Africa, tel. 06 66177 247 / 268 – mona@caritas.it

MICROPROGETTI DI SVILUPPO

20

A SOSTEGNO DELLE POPOLAZIONI DI: AFRICA; AMERICA LATINA;
ASIA E OCEANIA; MEDIO ORIENTE, NORD AFRICA E CORNO D'AFRICA; EUROPA

LISTA 2/2020 > AGOSTO

AFRICA

RWANDA | Piccola imprenditoria per le famiglie della bidonville di Kigali

In Rwanda circa il 60% della popolazione vive ancora in condizioni di estrema povertà, aggravata nell'ultimo periodo dalla crisi del sistema sanitario generata dal Coronavirus. Il centro gesuita Urumuri, grazie al MicroProgetto, vuole rafforzare lo sviluppo socio-economico delle famiglie più vulnerabili in supporto delle loro capacità tecniche e professionali, con particolare attenzione allo sviluppo di microattività imprenditoriali: nello specifico, l'acquisto di macchine per cucire per l'avvio di piccole sartorie. Il MicroProgetto aiuterà 60 persone che abitano la bidonville della grande e precaria città di Kigali a sviluppare competenze professionali per provvedere, in maniera autonoma, alle necessità delle proprie famiglie.

- Causale: "MP 66/20 RWANDA" | 4.500 euro

TANZANIA | Un mulino per la parrocchia di Tunduru

La parrocchia di Tunduru ha una popolazione di oltre 9 mila abitanti, la maggioranza costituita da agricoltori. Loro principale fonte di sostentamento è offerta dal mais e dal riso che viene macinato al mulino più vicino, distante da Tunduru una decina di chilometri, generalmente percorsi a piedi dalla popolazione locale. Il MicroProgetto vuole dotare la parrocchia di Tunduru di un proprio mulino che permetterà di agevolare e velocizzare il lavoro dei tanti agricoltori della zona.

- Causale: "MP 68/20 TANZANIA" | 3.600 euro

AMERICA LATINA

BRASILE | "Plantando futuro"

A Nova Iguaçu la diffusa miseria e la mancanza di istruzione spingono allo sbando migliaia di ragazzi e ragazze. Casa do Menor da più di trent'anni ascolta il grido di dolore dei giovani brasiliani, rispondendo con progettualità concrete. Come il MicroProgetto "Plantando futuro", che prevede lo sviluppo di un orto comunitario del centro che sarà gestito da 100 ragazzi che si occuperanno della semina, dell'irrigazione, della coltivazione delle verdure: i prodotti dell'orto andranno a beneficio sia dei giovani frequentanti il centro, sia delle famiglie più vulnerabili assistite da Casa do Menor. Le attività inoltre verranno svolte insieme ai genitori dei ragazzi, in modo da facilitare una reintegrazione familiare. Grazie al MicroProgetto sarà quindi possibile acquistare gli utensili per lavorare la terra, la struttura della serra, una pompa ad acqua, concime e sementi.

- Causale: "MP 40/20 BRASILE" | 4.800 euro

COLOMBIA | Allevamento avicolo per giovani

La Colombia è un Paese dalle forti contraddizioni, dove i problemi sociali proliferano all'ombra di uno sviluppo economico che coinvolge solo la ristretta fetta della popolazione più ricca.

Tutto questo genera violenza, emarginazione... In una parola: povertà. A pagarne le spese sono soprattutto le categorie vulnerabili, in particolare i più giovani,



troppo spesso costretti alla vita di strada fatta di lavoro minorile, mancata scolarizzazione, denutrizione. L'opera di San Leonardo Murialdo, sulle orme del fondatore, vuole essere un'alternativa a questa situazione e accompagnare con il MicroProgetto i giovani della parrocchia di Bogotà offrendo a 30 di questi la possibilità di realizzare un'impresa avicola che possa generare reddito e costruire una rete di sostegno economico per altri giovani.

- **Causale:** "MP 41/20 COLOMBIA" | 4.000 euro

REALIZZATO | MICROPROGETTO MP 20/20 INDONESIA | Una casa per l'inclusione

Due grosse assi di legno bloccano le caviglie di Yeronimus. Ha poco più di trent'anni. È nudo, sdraiato sul pavimento di cemento dal quale non può alzarsi. Vicino a lui c'è un buco, la sua toilette. Siamo nel villaggio di Paga, in Indonesia. Paga, nella diocesi di Maumere, è un grosso borgo dove vivono almeno 4 mila persone, lungo la bella costa del mare di Flores. Gli abitanti sono in gran parte pescatori, gente col viso di pietra lavorata dal sole.

Yeronimus ha una disabilità mentale, una diversità che spaventa la gente di Paga e che gli ha inflitto il Pasong, una schiavitù moderna, che costringe le persone disabili a vivere segregate e incatenate con un piede bloccato da due assi di legno o tronchi d'albero. Il MicroProgetto ha migliorato le condizioni e la qualità della vita delle persone con disabilità mentale e delle loro famiglie nella diocesi di Maumere grazie alla costruzione di cinque piccole casette per cinque persone disabili, vittime del Pasong: si tratta di piccole abitazioni di acciaio e bambù, dotate di acqua e servizi igienici. Gli operatori socio-sanitari della diocesi di Maumere svolgono un monitoraggio costante delle persone con disabilità e al tempo stesso coinvolgono le famiglie e la comunità locale in un percorso di conoscenza e consapevolezza contro lo stigma delle malattie mentali.

Yeronimus è stato liberato pochi mesi fa. Sua madre si è presa cura di lui nel corso di cinque lunghi anni di prigionia. Il momento della "liberazione" di Yeronimus è stato profondamente commovente: quando gli operatori della diocesi hanno spaccato le assi di legno, l'uomo non sapeva più camminare. Allora è stato preso in braccio e portato nella sua nuova casa. Proprio come una sposa, pronta a cominciare una nuova vita.

INFO: Ufficio MicroProgetti, tel. 06 66177 217 / 242 – micro@caritas.it

Per sostenere i MicroProgetti di Caritas Italiana, si può versare il proprio contributo tramite:

- c/c postale n. 347013, intestato a Caritas Italiana, via Aurelia 796 – 00165 Roma
- online, scegliendo l'opzione Microprogetti di sviluppo
- bonifico bancario
 - Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – IBAN: IT 24 C 05018 03200 000013331111
 - Banco Posta, viale Europa 175, Roma – IBAN: IT 91 P 07601 03200 000000347013
 - Banca Intesa Sanpaolo, Fil. Accentrata Ter S, Roma – IBAN: IT 66 W 03069 09606 100000012474
 - UniCredit, via Taranto 49, Roma – IBAN: IT 88 U 02008 05206 000011063119
- CartaSi (VISA e MasterCard) telefonando a Caritas Italiana, numero 06 66177001, orario di ufficio

NOTA BENE – RIPORTARE NELLA CAUSALE:

- il numero di riferimento del MicroProgetto prescelto (esempio: MP 68/20 TANZANIA);

- oppure la sigla PVS (Paesi in via di Sviluppo), se si lascia alla Caritas Italiana la scelta del MicroProgetto al quale destinare il contributo.

CARITAS ITALIANA

Salvo dove espressamente indicato, gli shortlink sottostanti rimandano a pagine del sito www.caritas.it



RACCOLTA DI PREGHIERE | SETTEMBRE 2020

Carità è Missione

Scritti che traggono spunto dall'incrocio di due spinte: le indicazioni della Cei sull'azione missionaria e la riflessione verso il 50° di Caritas Italiana, che si celebrerà l'anno prossimo. A queste due spinte si è sovrapposta, inevitabilmente, l'emergenza Covid-19.

<https://bit.ly/3i28NOW>



COLLANA VIVA VOCE - EDB | LUGLIO 2020

Ci vuole un fiore

Dal degrado alla cura dell'ambiente. Esiste un drammatico legame tra la crisi ecologica e l'inequità della realtà economica globale. Le storie raccolte nel volume raccontano un ambiente degradato, ma anche la risposta attraverso buone pratiche di cura.

Scheda libro sito EDB: <https://bit.ly/3geJKGE>

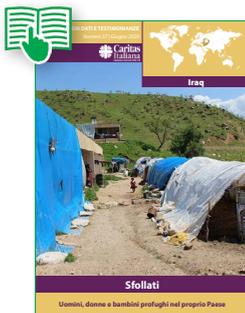


DOSSIER CON DATI E TESTIMONIANZE | LUGLIO 2020

Sud Sudan: Pace a singhiozzo

Un popolo stremato dalla guerra, in un continente affamato dalla pandemia. A nove anni dall'indipendenza dal Sudan, il Sud Sudan vive ancora una crisi complessa e tra le più dimenticate al mondo, aggravata dalla pandemia di Covid-19.

<https://bit.ly/2ZeYP5L>



DOSSIER CON DATI E TESTIMONIANZE | GIUGNO 2020

Iraq: Sfolati

Uomini, donne e bambini profughi nel proprio Paese. Dei 50,8 milioni di sfollati interni nel mondo, 1,6 milioni sono in Iraq. Il dossier dà voce alla loro sofferenza, spesso dimenticata dalla comunità internazionale, presa a difendersi dai profughi che oltrepassano i confini.

<https://tinyurl.com/yashpwwg>



RAPPORTO ANNUALE | GIUGNO 2020

Dati 2019

Dal Rapporto 2019 di Caritas Italiana, il riepilogo utilizzo fondi in Italia (€ 35.258.499,87) e nel mondo (€ 10.106.937,68) per ambiti di intervento e modalità di impiego. Inoltre, una serie di attività raccontate attraverso i numeri: persone, interventi, progetti.

<https://tinyurl.com/yd4ve57m>